



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 78 di data 25 giugno 2026

O G G E T T O:

Affido incarico alla Cooperativa Sociale Inout con sede a Sèn Jan/San Giovanni di Fassa in Strada Dolomites 63/2, P.IVA 02549920227, per il servizio di supporto alla gestione e alla valorizzazione della esperienza virtuale del Museo Ladino dedicata al sito archeologico dei Pigui

Bilancio gestionale 2026-2028 – esercizio finanziario 2026

Codice CIG BC2C1AED81 (Impegno di spesa di € 1.825,12 – Capitolo 51400/5)

LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell'attività 2025-2027 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 di data 31 gennaio 2025 e ss.mm.;
- visto in particolare la sezione *Servizi Educativi* e più specificatamente il punto 4.1 così come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 di data 22 giugno 2026, laddove si programma l'attività di assistenza alla VR con il supporto di una cooperativa esterna per la gestione del gioco di realtà virtuale durante la stagione estiva;
- considerato che l'esperienza di realtà virtuale dedicata al sito archeologico dei Pigui rappresenta uno strumento innovativo di divulgazione culturale, capace di avvicinare pubblici differenti, in particolare giovani e famiglie, alla conoscenza della storia e del patrimonio archeologico locale mediante modalità immersive e interattive;
- rilevato che l'utilizzo delle tecnologie digitali applicate alla valorizzazione museale costituisce un elemento strategico per incrementare l'attrattività del Museo Ladino, favorendo forme contemporanee di fruizione del patrimonio culturale in linea con le più recenti pratiche museografiche e didattiche;
- ricordato che l'esperienza VR è stata inaugurata ufficialmente il 1° dicembre 2022, riscuotendo particolare successo, che le prenotazioni risultano sempre più numerose soprattutto nel corso della stagione estiva;
- considerato che il servizio di assistenza alla realtà virtuale richiede competenze trasversali di carattere tecnico, relazionale e linguistico, necessarie per garantire ai visitatori un'esperienza di qualità, sicura e pienamente accessibile anche agli utenti meno esperti nell'utilizzo di strumenti digitali;
- preso atto che durante il periodo estivo il significativo incremento dei flussi turistici determina una maggiore richiesta delle attività immersive e interattive offerte dal Museo, rendendo necessario un potenziamento del servizio di supporto e accompagnamento dedicato alla gestione dell'esperienza VR;
- considerato inoltre che la presenza di operatori adeguatamente formati consente non solo una corretta gestione tecnica dei visori e delle relative apparecchiature, ma anche una più efficace mediazione culturale dei contenuti proposti, contribuendo ad arricchire l'esperienza complessiva di visita;
- ritenuto pertanto indispensabile avvalersi di un supporto esterno che possa garantire, durante tutti i giorni di apertura del Museo una gestione efficace e coordinata delle numerose esperienze che si prevede arriveranno, tanto quelle prenotate autonomamente sul sito che le richieste estemporanee presentate direttamente presso il Museo dai visitatori incuriositi dal video e dai materiali promozionali presenti in loco, nonché da quanti stanno provando o hanno appena terminato l'esperienza;
- visto lo statuto della Cooperativa sociale Inout con sede a San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, nel quale si evidenziano gli obiettivi che la stessa si propone ovvero di esaltare i talenti e le idee dei giovani del territorio, in un contesto di sostenibilità ambientale e di valorizzazione della lingua e della cultura ladina;

- condivisi pienamente gli obiettivi della Cooperativa sociale, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione della lingua e della cultura ladina;
- ritenuto che la collaborazione con la Cooperativa sociale Inout consenta altresì di promuovere opportunità formative e professionali rivolte ai giovani del territorio ladino, favorendo il coinvolgimento attivo della comunità locale nelle attività di valorizzazione culturale e turistica;
- evidenziato che il coinvolgimento di giovani conoscitori della lingua e della cultura ladina contribuisce a rafforzare l'identità culturale del Museo e a garantire una comunicazione autentica e coerente con le finalità istituzionali dell'Ente;
- richiesta pertanto la disponibilità alla Cooperativa Inout (ns. prot. n. 612/2026 di data 10.04.2025) per il citato servizio di supporto ed in particolare per la gestione tecnico informatica e la valorizzazione attraverso i social dell'esperienza di Gioco di Realtà Virtuale "Pigui Experience" presso la sede del Museo ladino di Fassa, durante il periodo 26 giugno al 6 settembre 2026 nelle giornate del venerdì pomeriggio 3 ore e della domenica (mattina e pomeriggio – 5 ore) per un totale complessivo massimo di 88 ore;
- vista l'offerta presentata dalla Cooperativa Sociale Inout con sede a Sèn Jan/San Giovanni di Fassa in Strada Dolomites 63/2 P.IVA 02549920227 (ns. prot. 627/2026 dd. 14.04.2026), la quale per il servizio richiesto chiede un compenso orario pari a € 17,00 (IVA esclusa);
- ritenuto il prezzo congruo rispetto a servizi analoghi;
- viste le direttive per la formazione dei bilanci di previsione delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l'art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- richiamato l'art. 52 del D-lgs.36/2023, che ha previsto tra l'altro che: *"Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"* e dato atto che le verifiche per accertare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 saranno effettuate a campione;
- vista la documentazione presentata dalla ditta:
 - preventivo di spesa di data 14.04.2026 acquisito al ns. prot. N. 627/2026 di data 14 aprile 2026;
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot.

627/2026 di data 14 aprile 2026);

- visto quanto previsto dal decreto “correttivo” del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 209/2024) recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al 4 D.lgs 31 marzo 2023, n. 36” e dato atto che l’operatore economico ha indicato nella dichiarazione sostitutiva, prot. 627/2026 di data 14 aprile 2026, quale CCNL di riferimento applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto, ex art.11, co. 2 d.lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto Multiservizi, sottoscritto da organizzazioni sindacali rappresentative a livello nazionale;
- vista altresì la documentazione acquisita d’ufficio e più precisamente:
 - visura storica Id: 173579165 dd. 25 giugno 2026 attestante l’iscrizione alla CCIAA;
 - Durr (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 04.03.2026 n. prot. INPS_49752993 emesso nei confronti della Cooperativa Sociale Inout, con scadenza 02.07.2026 (Id: 173578917 di data 25.06.2026);
- dato atto che il servizio oggetto di affidamento, ai sensi dell’art.7 co 3 L.P.2/2016, in funzione dell’importo non rilevante risulta già accessibile alle piccole e medie imprese e che pertanto non si è resa necessaria la suddivisione in lotti, peraltro impraticabile senza dilatazione dei tempi, duplicazione di attività amministrativa e inefficienze tecnico gestionali;
- dato atto inoltre che l’affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il valore stimato ampiamente inferiore alle soglie comunitarie;
- dato atto che la Cooperativa Sociale Inout con sede a Sèn Jan/San Giovanni di Fassa in Strada Dolomites 63/2, P.IVA 02549920227 è iscritta alla piattaforma di approvvigionamento digitale CONTRACTA;
- considerato che l’affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.307 dd. 13 marzo 2020 e dato atto comunque che l’art. 49 del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell’art. 50 del D.Lgs.36/2023 alla Cooperativa Sociale Inout con sede a Sèn Jan/San Giovanni di Fassa in Strada Dolomites 63/2 P.IVA 02549920227, il servizio di supporto alla gestione e alla valorizzazione della nuova esperienza virtuale per il periodo 26 giugno 2026 – 6 settembre 2026, nelle giornate del venerdì pomeriggio e della domenica per un monte ore complessivo pari a 88 e per un ammontare complessivo pari a € 1.496,00 (IVA esclusa);
- ritenuto che il servizio debba essere completato entro e non oltre il giorno 6 settembre 2026;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un’unica soluzione posticipata

previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;

- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 29 gennaio 2026;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all’istruttoria;
- quantificata in € 1.825,12 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dai servizi in argomento, esigibile nell’anno 2026;
- ritenuto di quantificare, in misura dello 0,5% dell’importo a base di affidamento del servizio al netto di IVA, l’importo di € 7,48 a titolo di retribuzione incentivante per funzioni tecniche, ai sensi dell’art. 5 bis della l.p. 2/2016 e delle disposizioni provinciali in materia e dato atto che l’impegno della relativa spesa sarà oggetto di successivo provvedimento;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art. 56 e l’Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91

del 30 gennaio 2026 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;

- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51400/5 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026;

determina

1. di affidare, per le motivazioni tecniche e legislative esposte in premessa, alla Cooperativa sociale Inout di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN), Strada Dolomites 63/2, C.F. 02549920227, il servizio di supporto alla gestione e alla valorizzazione della nuova esperienza virtuale del Museo Ladino dedicata al sito archeologico dei Pigui per n. 88 ore da usufruire nel periodo 26 giugno 2026 – 6 settembre 2026, a fronte di un compenso orario di € 17,00 (I.V.A. e ogni altro onere esclusi) per un totale complessivo di € 1.825,12 (I.V.A. e ogni altro onere inclusi), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che il servizio dovrà essere completato entro e non oltre il 6 settembre 2026;
4. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
5. di corrispondere alla Cooperativa sociale Inout di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN), Strada Dolomites 63/2, C.F. 02549920227, l'importo di cui al punto 1) per le ore effettivamente prestate, in un'unica soluzione posticipata, a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
6. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2026;
7. di dare atto, che in adempimento agli obblighi derivanti dall'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, al presente intervento è stato attribuito il codice CIG BC2C1AED81;
8. di impegnare la spesa complessiva di € 1.825,12 (I.V.A. 22% inclusa) al capitolo 51400/5 del bilancio gestionale 2026-2028 per l'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
10. di dare immediata esecutività e l'avvio nelle more della stipula del contratto;
11. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992, n.23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

-

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026 – 2028

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51400/5	2026	imp. 338	€ 1.825,12

San Giovanni di Fassa, 25 giugno 2026

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa